

# Rotary

49° ANNO ROTARIANO  
2014 - 2015



## Bollettino ROTARY CLUB LUGO

N° 08 del 25 settembre 2014



Presidente R.I.:  
**Gary C.K. Huang**  
Governatore Distretto 2072:  
**Ferdinando Del Sante**  
Presidente Rotary Club Lugo:  
**Alessandro Svegli Compagnoni**  
e-mail: [alessandro.svegli@studiosupazzoni.it](mailto:alessandro.svegli@studiosupazzoni.it)  
Segretario:  
**Maurizio Montanari**  
e-mail: [montanari@studiobuccellimontanari.it](mailto:montanari@studiobuccellimontanari.it)  
cell.: 347 2536631

Consiglio direttivo  
Vice Presidente – Incoming  
**Paolo Contarini**  
Past President:  
**Gabriele Longanesi**  
Consiglieri:  
**Paolo Pasquali**  
**Angelo Benedetti**  
**Maurizio Della Cuna**  
**Giuseppe Falconi**  
**Bruno Pelloni**  
**Massimo Santandrea**

Tesoriere:  
**Giovanni Della Bella**  
Prefetto:  
**Vincenzo Minzoni**

Riunioni rotariane:  
Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì, ore 20:30

Hotel Ala d'Oro, Corso Matteotti, 56 48022 - Lugo  
(salvo non diversamente comunicato tramite il bollettino, il sito e gli sms)

Non conviviali: 3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

a cura della segreteria

### APPUNTAMENTI:

#### 02 ottobre 2014

Conviviale per soci ed ospiti c/o  
Ala D'oro ore 20,15  
Incontro con gli ospiti svedesi del  
distretto 2072 in visita alle aziende  
agroalimentari della romagna  
Vocational Training Exchange

#### 09 ottobre 2014

Non si terrà riunione in quanto  
considerato quinto giovedì del  
mese

#### Serata del 25 settembre 2014

Nella serata di ieri, presieduta ancora una volta dal Presidente incoming Paolo Contarini in sostituzione di Alessandro Svegli Compagnoni, che tornerà dalla prossima riunione, abbiamo incontrato il Dottor Vittorio Marletto, romano "trapiantato" in regione a Bologna, dove risiede; è un dirigente dell'Arpa Emilia Romagna, cioè dell'ente regionale che ha come obiettivo principale il controllo dell'ambiente, di cui è il referente per la comunicazione del Servizio IdroMeteoClima.

E' stato anche presidente dell'associazione Italiana di AgroMeteorologia, partecipando alla stesura di oltre 300 fra volumi, pubblicazioni a stampa ed atti di convegni, insignito del Premio Norbert Gerbier – Mumm International Award nel 2006, collabora con numerosi progetti scientifici sulle materie climatiche.

Vittorio è entrato subito nel vivo dell'argomento, spiegando con grande facilità di linguaggio fenomeni piuttosto complessi, in modo da renderli immediatamente comprensibili anche ai non addetti ai lavori... presentando il sole, dal punto di vista climatico, non solamente come qualcosa di, ovviamente, "benefico", ma anche come una colossale esplosione

nucleare, continua, che sprigna quindi quantità di energia mostruose.... sulla Terra il problema è quindi quello di mantenere equilibrio fra l'enorme quantità di energia solare, ed il calore che esce, sotto forma di infrarossi... l'effetto serra, di per sé, quindi non si può definire negativo, anzi! Ovviamente il problema nasce quando questo effetto diventa eccessivo: i gas serra (H2O principalmente, seguita da CO2 anidride carbonica, CH4 metano e dal protossido di azoto) equilibrano quindi l'azione solare, trattenendo calore...

Dal 1960 in poi, purtroppo, la percentuale, in particolare, di anidride carbonica nell'aria è aumentata vertiginosamente, passando da 315 a 400 parti per milione, nella composizione dell'aria. Il numero in sé potrebbe non sembrare spaventoso, ma se lo rapportiamo, da una prospettiva geologica, a quello che è avvenuto negli ultimi... 800.000 anni, troviamo che i dati scientifici dimostrano (dai carotaggi effettuati nei ghiacci dell'Antartide) che il dato dell'anidride carbonica è sempre stato inferiore alle 300 particelle su un milione... il trend degli ultimi cinquanta anni è quindi, dal punto di vista meteorologico, spaventoso, perché porterebbe, entro fine secolo, il livello della CO2 a quantità presenti, sulla terra, solamente nel periodo

**PRESENZE INCONTRO DEL 25 SETTEMBRE 2014: Totale partecipanti 22  
Soci 67, presenze 20, ospiti e consorti 2, compensati 5: percentuale presenze 37,00%**

Giurassico, o negli immediati dintorni... non precisamente quindi un ambiente adatto alla razza umana....

Da dove arriva questo aumento fortissimo? Dall'uso intensivo, molto più che in passato, di petrolio, carbone e metano, che naturalmente liberano anidride carbonica (si calcola che nel corso del 2013 siano state prodotte 36 miliardi di tonnellate di anidride carbonica sulla terra, un numero difficilmente immaginabile !); inoltre sta aumentando il ritmo della deforestazione (il verde riduce il livello di anidride carbonica), quindi diminuiscono i rimedi naturali all'incremento di anidride nell'aria.....

Qualche altro dato: la responsabilità pro capite di ogni individuo, per la produzione di anidride carbonica varia da una tonnellata per l'Africa, alle circa sette tonnellate per Cina ed Europa, per finire alle 18 tonnellate (fortunatamente in via di leggera diminuzione) per ogni cittadino U.s.a. (autovetture più inquinanti, frequente uso dell'aereo, climatizzatori a temperature esagerate etc. etc.)

Il futuro? Non si può prevedere, ma lo scenario peggiore è quello che prevede l'atmosfera, entro il 2100, ai livelli del giurassico... oppure, se riusciremo a ridurre (Dal 60% al 90%....) le emissioni di anidride carbonica degli altri gas serra, la questione potrebbe stabilizzarsi.... potrebbe anzi diventare un business di ultima generazione, rendendo al contempo possibile una vita più salubre....

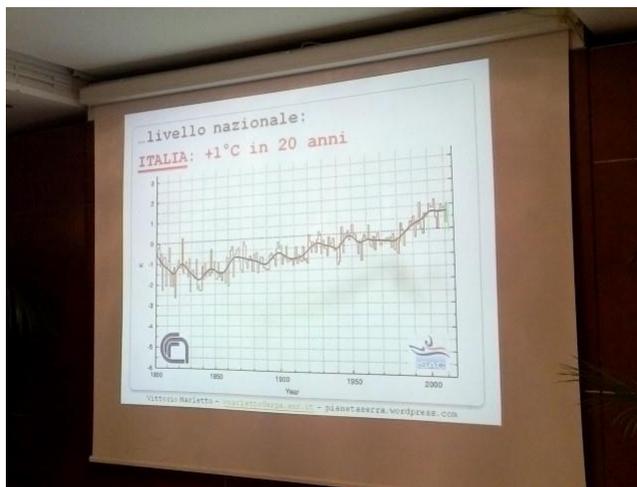
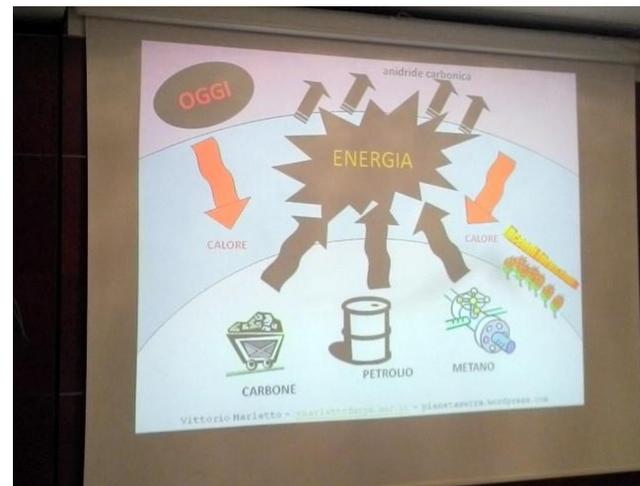
A conclusione della serata tantissime domande, a testimonianza dell'interesse che l'argomento ha suscitato... in particolare Vittorio ci ha confermato che difficilmente le previsioni meteo possono essere considerate credibili oltre le due, massimo tre giornate di anticipo, e comunque con una tolleranza di alcune decine di chilometri... (pensate alla diffusione dei siti meteorologici... e ciascuno faccia la propria valutazione!); ha inoltre messo in relazione l'aumento

delle temperature degli ultimi anni con la presenza di fenomeni temporaleschi sempre più carichi di energia, quindi più violenti e concentrati in breve tempo, che, uniti, a volte, a situazioni in cui l'uomo ha trascurato le caratteristiche ambientali del terreno, purtroppo provocano disastri, mareggiate, etc. etc.

Il Presidente Paolo Contarini ha consegnato a Vittorio Marletto, in segno di ringraziamento per la bella serata, il gagliardetto del club e un omaggio Rotariano raffigurante l'Ala di Baracca, prodotto come sempre da Paolo Ponzi.

Vi ricordo la prossima serata, dedicata ai Rotariani Svedesi in visita alle aziende agroalimentari della regione, alla quale parteciperanno anche personalità Rotariane del Distretto, per la quale è quindi doppiamente importante la partecipazione, prenotando nelle modalità consuete.

A presto, buon Rotary!



## **Dr. GIORGIO BENAGLIA VOLONTARIO PER L'OPERAZIONE "MARE NOSTRUM"**

Il Socio del Rotary Club Guastalla, dottor Giorgio Benaglia, medico infettivologo, specializzato in Pediatria, Igiene e Neonatologia, imbarcatosi il 30 agosto sulla nave "Orione", poi trasferito sulla nave San Giusto della Marina Militare Italiana, per prestare servizio come medico pediatra volontario nell'operazione "MARE NOSTRUM", è tornato a casa.

Giorgio aveva scelto questo servizio con entusiasmo, come dimostrano le sue parole raccolte dall'edizione di Reggio Emilia de il Resto del Carlino, che lo ha intervistato "...ho dato la mia disponibilità per 15 giorni. La Marina ha personale medico proprio, ma non specialisti in Pediatria. Per questo mi sono messo a disposizione e sono stato subito chiamato ....."

Giorgio non è nuovo a missioni come volontario avendo già partecipato a viaggi d'aiuto alle popolazioni più povere della Terra. Nel 1992 era stato in Somalia, poi nel 1994 era andato in Ruanda dove aveva lavorato in un ospedale locale. Ma prima ancora era stato anche in Mali e poi nell'ex Jugoslavia e in Albania. Nel 2011, unitamente ad altri Soci del Rotary Club di Guastalla, si è recato in Madagascar per valutare gli interventi fatti dal Club guastallese e per verificare le ulteriori necessità sanitarie del luogo oggetto del nostro intervento umanitario.

Nel 2013 la Rotary Foundation ha chiamato Giorgio Benaglia, in rappresentanza del Distretto 2072, a far parte per le competenze tecniche, l'esperienza professionale, le competenze linguistiche, la conoscenza dei programmi della Fondazione, la familiarità culturale con la comunità beneficiaria, del Cadre of Technical Adviser, per l'area Child & Maternal Health and Disease Prevention and Treatment sectors, sino a ottobre 2016. Giorgio è quindi anche un revisore tecnico della Rotary Foundation al quale spetta di valutare le potenzialità dei progetti presentati dai Club internazionali e/o visitare, post, il luogo dove sono stati attuati dei progetti internazionali, naturalmente nelle aree di competenza sopra evidenziate.

Grazie Giorgio!

